



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 08/10/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Avv.ra n. 867/2004

La sottoscritta Regina Romanò nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 139/10 del 05/07/2010 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 244101 del 07/04/2014 e n. prot. 297304 del 30/04/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ra Bisogno Lucia nata a Nocera Inferiore il 08/02/1965, c.f. BSGLCU65B48F912O residente in Castel San Giorgio (SA) alla via Ten. Bruno Lombardi n. 44

Oggetto della spesa

Sentenza n. 139/10 del 05/07/2010 con cui il T.R.A.P. di ha condannato la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno in solido tra loro al pagamento di somme di denaro per risarcimento danni e il pagamento delle spese di lite in favore di Bisogno Lucia, titolare della attività commerciale "Arredamenti Lucia Bisogno", per i danni subiti a causa dell'esondazione del torrente Solofrana avvenuta in data 23 e 24/9/2002 nel Comune di Castel s. Giorgio nonché al pagamento di ½ delle spese di CTU a carico di ciascuna resistente.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 139/10 del 05/07/2010 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 16 e 19/02/2004 Lucia Bisogno, titolare della attività commerciale "Arredamenti Lucia Bisogno" conveniva in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del torrente Solofrana avvenuta in data 23 e 24/9/2002 nel Comune di Castel s. Giorgio.

Con sentenza n. 139/10 del 05/07/2010 depositata in cancelleria a ottobre 2010 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea condannando la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno in solido tra loro al pagamento in favore di Bisogno Lucia della somma di € 46.789,14 oltre rivalutazione monetaria dal 24/09/2002 alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali al tasso codicistico, nonché interessi legali fino al soddisfo e alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 6.000,00 per competenze ed € 514,45 per spese, oltre rimborso forfetario

spese, IVA e CPA in favore della ricorrente e alle spese di CTU a carico delle resistenti per la metà ciascuna.

La sentenza n. 139/10 è stata notificata con formula esecutiva alla Regione Campania in data 19/12/2013 e l'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 244101 del 07/04/2014 ha trasmesso la citata sentenza con formula esecutiva all'UOD Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, bonifica, irrigazioni, la quale ha inoltrato la sentenza all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, con nota n. prot. 297304 del 30/04/2014, pervenuta il 05/05/2014, per il seguito di competenza;

L'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 474984 del 08/07/2014 nel comunicare alla ricorrente per il tramite degli avvocati procuratori l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori Manzione e Apicella di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;

In riscontro alla succitata nota, l'avv. Carlo Spinelli, con nota acquisita la protocollo regionale con n. 514057 del 23/07/2014, ha comunicato di essere subentrato agli avvocati Manzione e Apicella nella difesa della sig.ra Bisogno Lucia, comunicando di aver già notificato alla Regione Campania un atto di precetto in nome della sig.ra Bisogno il 24/04/2014 nonché il relativo atto di pignoramento, allegandoli entrambi in copia;

Agli atti della UOD Genio Civile di Salerno non è pervenuto l'atto di precetto dall'Avvocatura Regionale, ma solo il relativo atto di pignoramento, notificato alla Regione Campania il 09/05/2014, per il tramite della UOD Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, bonifica, irrigazioni, con nota n. prot. 497883 del 16/07/2014. Nell'atto di precetto inviato dall'avv. Spinelli non si specifica il calcolo degli interessi legali di euro 4.602,73, ma essendo trascorso il termine per la opposizione allo stesso, tali interessi verranno inseriti nella presente proposta, e verrà richiesto all'Avvocatura con separato atto a cura di questa UOD di verificarne il calcolo al fine della liquidazione successiva,

L'importo dei danni da liquidare alla ricorrente come da atto di precetto notificato ammonta a complessivi € 69.567,73 di cui € 46.789,14 per sorta capitale, € 7.666,39 per rivalutazione monetaria, € 10.509,47 per interessi legali dal 24/09/2002 al 10/10/2014 e interessi legali dalla sentenza fino al soddisfo per € 4.602,73.

L'importo delle spese di lite così come liquidate in sentenza, comprensive di costo di registrazione e di CTU, da rimborsare alla ricorrente ammontano ad € 12.187,88 di cui € 6.000,00 per diritti e onorari, € 750,00 per rimborso forfetario spese (12,50%) € 270,00 per CPA (4% su 6.750,00) € 1.544,40 per Iva al 22%, € 514,45 per spese liquidate in sentenza, € 1.991,88 per spese di registrazione come da annotazione a margine della sentenza effettuata dal cancelliere, ed € 1.117,15 per spese di CTU (½ delle spese totali). Le spese di lite connesse all'atto di precetto da rimborsare alla ricorrente sono pari ad € 628,17 di cui 405,00 per compensi per l'atto di precetto, € 60,75 per rimborso spese generali al 15%; € 18,63 per CPA (4% su 465,75) € 106,56 per IVA al 22% ed € 37,23 per costo copie.

Dall'esame della sentenza n. 139/10 del 05/07/2010 e dal relativo atto di precetto inviato dall'avv. Spinelli, si evince che il debito da riconoscere a favore di Bisogno Lucia (c.f. BSGLCU65B48F912O) ammonta a complessivi € **82.383,78**, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido; e risulta essere così costituito:

A DANNO e SPESE DI LITE		
A1	Sorta capitale	€ 46.789,14
A2	Rivalutazione monetaria dal 24/09/2002 al 10/10/2014	€ 7.666,39
A3	Interessi legali dal 24/09/2002 al 10/10/2014	€ 10.509,47
A4	Interessi legali fino al soddisfo	€ 4.602,73
A5	Diritti e onorari	€ 6.000,00
A6	Rimborso forfetario spese al 12,5%	€ 750,00
A7	CPA al 4%	€ 270,00
A8	IVA	€ 1.544,40
A9	Spese liquidate in sentenza	€ 514,45
A10	Spese di registrazione	€ 1.991,88
A11	Spese di CTU	€ 1.117,15
A12	Compensi per il precetto	€ 405,00

A13 Spese generali su precetto	€ 60,75
A14 CPA su precetto	€ 18,63
A15 IVA su precetto	€ 106,56
A16 Spese copie	€ 37,23
TOTALE DANNO E SPESE € 82.383,78	

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 139/10 del 05/07/2010 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 139/10 del 05/07/2010 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza nonché spese di registrazione e spese connesse all'atto di precetto cui sono trascorsi i termini per l'opposizione;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido per l'importo complessivo di **€ 82.383,78** a favore di Bisogno Lucia (c.f. BSGLCU65B48F912O)

Allega la seguente documentazione:

- 1. sentenza n. 139/10 del 05/07/2010 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- 2. atti di precetto pervenuti con nota n. prot. n. 514057 del 23/07/2014
- 3. atti di pignoramento pervenuti con nota n. prot. del 497883 del 16/07/2014

Salerno, 08/10/2014.

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano